

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2015 - 2016 - 2017

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI MARANO VICENTINO

## 1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 (al 08.10.2011)		9.662
1.1.2 - Popolazione residente al 31.12.2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	9.622
di cui:	maschi	4.794
	femmine	4.828
nuclei familiari	n.	3.894
comunità/convivenze	n.	1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2014	n.	9.660
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	81
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	64
	saldo naturale	17
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	298
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	353
	saldo migratorio	-55
1.1.8 Popolazione al 31-12-2014	n.	9.622
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.	671
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	830
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.459
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	4971
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	1691

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	1,02 %
2010	1,02 %
2011	1,02 %
2012	0,79 %
2013	0,84 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	0,60 %
2010	0,60 %
2011	0,60 %
2012	0,72 %
2013	0,67 %

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n. 10.362 entro il

## 1.2 TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Kmq</b>		12,70
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
<b>1.2.3 - STRADE</b>		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	5.248,00
* Comunali	Km.	63.390,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	2.820,00
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	GRV VENETO 21.02.1978 N. 2377 e smi
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	GRV VENETO 21.09.1982 N. 4866 e smi
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	G.P. VICENZA 25.10.1988 N. 8780 e smi
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	C.C. MARANO 07.01.1988 N. 1 e smi
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PAT apr DRGV n. 730/07.06.11 - PI apr DCC n.40/19.03.12 - Var. n. 1 al PI appr. DCC n. 20/07.05.20
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
<b>AREA INTERESSATA</b>		<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00
<b>P.I.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00

## 1.3 SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	6	0	C.1	26	5
A.2	0	1	C.2	0	4
A.3	0	1	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	7
A.5	0	2	C.5	0	4
B.1	14	1	D.1	12	2
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	12	3	D.3	2	0
B.4	0	2	D.4	0	6
B.5	0	2	D.5	0	2
B.6	0	5	D.6	0	2
B.7	0	3	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>20</b>	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>35</b>

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	55
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	1	A	0	0
B	9	6	B	2	2
C	6	6	C	2	1
D	5	5	D	3	2
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	5	3	A	6	4
B	14	7	B	26	16
C	16	13	C	26	22
D	5	5	D	14	13
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>55</b>

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
1.3.2.1 - Asili nido	n.	48	posti n.	48	48				48				48			
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	295	posti n.	295	295				295				295			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	480	posti n.	480	480				480				480			
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	330	posti n.	330	330				330				330			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n.	0	n.	0			n.	0			n.	0		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca				0,00		0,00				0,00				0,00		
- nera				10,00		10,00				10,00				10,00		
- mista				28,00		28,00				28,00				28,00		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km				69,00		70,45				70,45				70,45		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	55	hq.	11,00	n.	55	hq.	11,00	n.	55	hq.	11,00	n.	55	hq.	11,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.526			n.	1.526			n.	1.526			n.	1.526		
1.3.2.13 - Rete gas in Km				65,00		65,00				65,00				65,00		
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				34.836,00		34.800,00				34.800,00				34.800,00		
- industriale				0,00		0,00				0,00				0,00		
racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	18			n.	18			n.	18			n.	18		
1.3.2.17 - Veicoli	n.	5			n.	5			n.	5			n.	5		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n.	66			n.	66			n.	66			n.	66		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.2 - Aziende	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Societa' di capitali	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0

## 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- Consorzio POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO
- Consorzio ENERGIA VENETO
- A.A.T.O. BACCHIGLIONE
- A.T.O. VICENTINO R.U.

### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

**AZIENDA ULSS N. 4 ALTO VICENTINO**

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

- ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
- IMPIANTI ASTICO SRL
- SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE TRANVIE VICENTINE SPA
- ALTO VICENTINO SERVIZI SPA

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

La crisi economica sembra essere passata o almeno aver superato il suo picco massimo. L'Istat evidenzia come "nel 2015 si prevede un aumento del prodotto interno lordo (Pil) italiano pari allo 0,7% in termini reali, cui seguirà una crescita dell'1,2% nel 2016 e dell'1,3% nel 2017. Nel 2015 la domanda interna al netto delle scorte contribuirà positivamente alla crescita del Pil per 0,3 punti percentuali, quella estera netta per 0,4 punti percentuali. Nel biennio successivo il rafforzamento ciclico determinerà un apporto crescente della domanda interna (+0,8 e +1,1 punti percentuali) mentre il conseguente aumento delle importazioni favorirà una diminuzione del contributo della domanda estera netta nel 2017. Nel 2015 la spesa delle famiglie segnerà una variazione positiva dello 0,5% in termini reali, a seguito del miglioramento del reddito disponibile. Nel successivo biennio, si prevede un rafforzamento dei consumi privati (+0,7% e +0,9%) sostenuto da un graduale aumento dell'occupazione. Gli investimenti torneranno a crescere nell'anno in corso (+1,2%), stimolati dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e delle aspettative associate a una ripresa della dinamica produttiva. Il processo di accumulazione del capitale è previsto riprendere a ritmi sostenuti nel 2016 (+2,5%) e con maggior intensità nel 2017 (+2,8%). All'aumento dell'occupazione (+0,6% in termini di unità di lavoro) si accompagnerà una moderata riduzione del tasso di disoccupazione che, nel 2015, si attesterà al 12,5%. Nel 2016, il tasso di disoccupazione diminuirà al 12,0% e le unità di lavoro registreranno un aumento significativo (+0,9%). Tale evoluzione proseguirà con maggiore intensità nel 2017, con una discesa del tasso di disoccupazione all'11,4% e una crescita delle unità di lavoro dell'1,0%. Il tasso di crescita del Pil per l'anno corrente è stato rivisto al rialzo di 0,2 punti percentuali rispetto al quadro previsionale diffuso a novembre 2014. Le previsioni incorporano le misure descritte nel quadro programmatico contenuto nel Documento di economia e finanza diffuso ad aprile 2015".

Segnali incoraggianti che evidenziano come l'economia e gli operatori economici, anche grazie agli interventi di quantitative easing da parte della Banca Centrale, stiano reagendo, seppur lentamente, agli stimoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2015 - 2016 - 2017

**SEZIONE 2**

**ANALISI DELLE RISORSE**

COMUNE DI MARANO VICENTINO

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni asestato)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.841.027,45	3.953.978,62	4.664.193,74	4.560.381,97	4.720.918,00	4.720.918,00	-2,22
Contributi e trasferimenti correnti	331.807,66	872.614,79	342.606,58	332.710,58	329.940,00	329.640,00	-2,88
Extratributarie	1.621.652,80	1.513.940,66	1.453.084,21	1.360.179,00	1.224.160,00	1.234.160,00	-6,39
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.794.487,91</b>	<b>6.340.534,07</b>	<b>6.459.884,53</b>	<b>6.253.271,55</b>	<b>6.275.018,00</b>	<b>6.284.718,00</b>	<b>-3,19</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	128.487,63	131.476,75		0,00	0,00	0,00	0,00
FPV entrata corrente	0,00	0,00	0,00	979,82			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.922.975,54</b>	<b>6.472.010,82</b>	<b>6.459.884,53</b>	<b>6.254.251,37</b>	<b>6.275.018,00</b>	<b>6.284.718,00</b>	<b>-3,19</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.058.853,96	500.583,74	70.000,00	1.564.020,00	66.700,00	66.700,00	2134,31
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	42.829,22	211.997,24	500.000,00	279.980,00	905.882,00	100.000,00	-44,00
Accensione mutui passivi	26.892,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	163.500,00			
FPV entrata c/capitale				6.491,82			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.128.575,81</b>	<b>712.580,98</b>	<b>570.000,00</b>	<b>2.013.991,82</b>	<b>972.582,00</b>	<b>166.700,00</b>	<b>253,33</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.448.621,00	1.585.134,00	1.571.588,00	1.571.588,00	9,42
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.448.621,00</b>	<b>1.585.134,00</b>	<b>1.571.588,00</b>	<b>1.571.588,00</b>	<b>9,42</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.051.551,35</b>	<b>7.184.591,80</b>	<b>8.478.505,53</b>	<b>9.853.377,19</b>	<b>8.819.188,00</b>	<b>8.023.006,00</b>	<b>16,22</b>

63

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni assestato)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.206.700,00	2.157.348,12	3.039.350,00	3.051.250,97	3.211.787,00	3.211.787,00	0,39
Tasse	805.613,55	910.000,00	910.500,00	945.263,00	945.263,00	945.263,00	3,81
Tributi speciali ed altre entrate proprie	828.713,90	886.630,50	714.343,74	563.868,00	563.868,00	563.868,00	-21,06
<b>TOTALE</b>	<b>3.841.027,45</b>	<b>3.953.978,62</b>	<b>4.664.193,74</b>	<b>4.560.381,97</b>	<b>4.720.918,00</b>	<b>4.720.918,00</b>	<b>-2,22</b>

ALIQUOTE E GETTITO IMU					
CATEGORIA	ALIQUOTA	GETTITO CALCOLATO bollettazione 2014	IMPOSTA VERSATA pagato ANNO 2014	GETTITO CALCOLATO PREVISIONE 2015	
USI GRATUITI (da calcolare)	8,5				
C01	9	€ 119.205,13		€ 119.775,80	
A10	9	€ 55.772,97		€ 52.857,64	
C03	9	€ 37.001,83		€ 37.179,47	
ABIT.PRINC. + PERT.	4	€ 11.140,17	€ 12.450,00	€ 11.140,17	
COMP.DISAB.GRAV.					
AREE EDIFICABILI	10,6	€ 361.074,67	€ 320.628,85	€ 360.019,03	
ALTRI FABBRICATI *	10,6	€ 1.328.488,43	€ 1.227.327,64	€ 1.308.281,52	
TERRENI AGRICOLI	9,6	€ 81.297,63	€ 78.775,91	€ 81.391,05	
FABBRICATI D. quota comune	9-7,6= 1,4	€ 134.055,35	€ 123.839,94	€ 133.957,73	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.916.056,25</b>	<b>€ 1.763.022,34</b>	<b>€ 1.894.789,50</b>	
meno quota trattenuta x FSC		-€ 516.872,67	-€ 516.872,67	-€ 517.032,07	
<b>totale netto</b>		<b>€ 1.399.183,58</b>	<b>€ 1.246.149,67</b>	<b>€ 1.377.757,43</b>	
<b>iscritto a bilancio</b>		<b>€ 1.372.150,00</b>	<b>€ 1.224.926,00</b>	<b>€ 1.372.150,00</b>	
	differenza	-€ 27.033,58	-€ 21.223,67	-€ 5.607,43	

\* nei versamenti non è possibile distinguere la categoria fabbricati quindi vengono cumulati nella voce "altri fabbricati"

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La legge n. 147/2013, art. 1, commi 639 e seguenti ha istituito l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, suddivisa nelle 3 componenti:

1. **IMU** , il cui presupposto impositivo è il possesso di immobili , è correlata alla loro natura e valore , non colpisce le abitazioni principali;
2. **TASI** collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali indivisibili (pubblica illuminazione, anagrafe, servizi socio-assistenziali, manutenzione strade)
3. **TARI** tassa a integrale copertura del costo del servizio rifiuti

Dal 2014 è confermata l'attribuzione ai comuni dell'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo calcolato con un aliquota del 7,6 per mille - che rimane di competenza statale. Dall'importo complessivamente incassato viene trattenuta a monte (dall'Agenzia delle entrate, attraverso il sistema di pagamento con modello F24) una percentuale, quantificata nel 2015 nel 38,22% del gettito standard e pari a € 517.032,07 che va ad alimentare il fondo nazionale (4,7 miliardi circa) che serve alla perequazione tra Comuni, creando il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

## ADDIZIONALE IRPEF

Per ottenere l'equilibrio di bilancio nelle annualità 2016-17, dove il deficit di parte corrente creato dalle minori entrate (per tagli ai trasferimenti e riduzione di alcune voci) e dall'obbligatorio accantonamento in spesa corrente del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE, disciplinato dall'allegato al DPCM del 28/12/2011) non era affrontabile con l'utilizzo dell'avanzo di rinegoziazione, si è dovuta varare una manovra di rimodulazione dell'addizionale Irpef. L'amministrazione ha valutato di adottare una aliquota unica dello 0,8% con fascia di esenzione totale a € 13.000,00. Secondo le simulazioni ottenibili sul sito del Ministero dell'economia appositamente dedicato (Portale del federalismo fiscale) è in tal modo ottenibile un gettito medio per cassa dal 2016 di € 1.002.587.

## FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

La costruzione delle Entrate di Bilancio è stata effettuata tenendo conto:

- a) della riserva statale del gettito (ad aliquota standard) dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

b) della consistenza del "Fondo di solidarietà comunale", si è applicato il taglio pubblicato in data 15 aprile 2015 sul sito del Ministero degli Interni;

c) della compartecipazione del Comune di Marano Vicentino al finanziamento del Fondo di Solidarietà finanziato con parte del gettito del suo gettito Imu, così come pubblicato sul sito del Ministero degli interni.

I dati effettivi della distribuzione del fondo sono stati pubblicati sul sito MEF il 15/4/2015 e hanno evidenziato un'ulteriore riduzione correlata al taglio da 1.2 miliardi dei trasferimenti contenuti nella legge di stabilità 2015 (commi 435 e seguenti della legge 190/2014), che sommati alle ricadute del DL 66/2014 e della spending review (dl 95/2015) comportano un'attribuzione al Comune di Marano di € 563.867,45 per il 2015 rispetto a € 726.503,45 del 2014. Rispetto a quanto sopra esposto riguardo al prelievo Imu per alimentazione del FSc, si può notare che il saldo algebrico tra importo trasferito all'ente e importo trattenuto è di € 46.835,38.

Al momento della redazione del bilancio non si hanno ancora informazioni riguardo alla erogazione del fondo Tasi, che nel 2014 ammontò a 625 milioni a livello nazionale e serve a finanziare parzialmente le detrazioni riconosciute dai comuni su tale imposta; per Marano lo scorso anno furono € 24.229,13 comunicati con decreto del 31/7/2014.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni assestato)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	77.568,65	598.680,28	50.596,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0,79
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	119.527,58	118.862,89	115.398,00	115.598,00	115.598,00	115.398,00	0,17
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	276,80	161,00	207,00	207,00	207,00	207,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	134.434,63	154.910,62	176.405,58	165.905,58	163.135,00	163.035,00	-5,95
<b>TOTALE</b>	<b>331.807,66</b>	<b>872.614,79</b>	<b>342.606,58</b>	<b>332.710,58</b>	<b>329.940,00</b>	<b>329.640,00</b>	<b>-2,88</b>

Alla voce trasferimenti erariali permane solamente il fondo sviluppo investimenti, correlato ai mutui accesi per opere e pertanto ad esaurimento con l'ammortamento degli stessi nonché l'attribuzione del 5 per mille. I trasferimenti regionali attengono all'assistenza domiciliare, libri di testo, contributi per asilo nido e per il servizio di trasporto pubblico urbano. Quelli da altri enti derivano principalmente dall'Ulss per assegno di cura e assistenza sanitaria agli ospiti in casa di riposo.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni assestato)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	939.731,52	1.025.144,27	1.020.214,00	950.650,00	960.650,00	970.650,00	-6,81
Proventi dei beni dell'ente	152.546,64	185.118,18	188.210,00	188.210,00	42.210,00	42.210,00	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	32.164,63	11.490,83	1.810,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	-28,17
Utili netti delle aziende speciali e partecipate.	46.200,83	40.360,56	43.932,00	45.019,00	45.000,00	45.000,00	2,47
Proventi diversi	451.009,18	251.826,82	198.918,21	175.000,00	175.000,00	175.000,00	-12,02
<b>TOTALE</b>	<b>1.621.652,80</b>	<b>1.513.940,66</b>	<b>1.453.084,21</b>	<b>1.360.179,00</b>	<b>1.224.160,00</b>	<b>1.234.160,00</b>	<b>-6,39</b>

Fra le entrate per servizi a domanda individuale sono state prudenzialmente ridotte quelle relative alle rette di nido e scuola materna e servizio mensa, date le proiezioni di minor frequentazione

### 2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali (comprese concessioni cimiteriali)	1.020.311,65	500.583,74	55.121,15	100.000,00	60.000,00	60.000,00	
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla regione	38.542,31	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Provincia)	0,00	0,00	0,00	7.320,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	171.316,85	343.473,99	309.617,83	286.680,00	912.582,00	106.700,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.230.170,81</b>	<b>844.057,73</b>	<b>364.738,98</b>	<b>1.844.000,00</b>	<b>972.582,00</b>	<b>166.700,00</b>	

## 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	150.000,00	150.000,00	0	0,00	0,00	0,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	50.000,00	50.000,00	157.560,05	96.110,00	100.000,00	100.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>157.560,05</b>	<b>96.110,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	

Nonostante l'art. 1 comma 536 della legge di Stabilità 2015, abbia esteso anche per l'anno 2015 la facoltà di destinare fino al 50 per cento dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento di spese correnti (e ulteriore quota, non superiore al 25 per cento, può essere impiegata esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria verde, delle strade e del patrimonio comunale) il Comune di Marano ha ritenuto di non avvalersi di tale possibilità, mantenendo l'equilibrio corrente di bilancio senza applicazione di tale risorsa, da destinarsi completamente alle opere pubbliche.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	26.892,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.892,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'art. 5 del Decreto Legge n. 16/2014 ha previsto per gli anni 2014 e 2015 la possibilità per gli enti locali di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e comunque per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente. Il Comune nonostante tale possibilità non intende assolutamente ricorrere a nuovi mutui, dato il notevole stock già esistente a cumulo fino al 2009.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.448.621,00	1.585.134,00	1.571.588,00	1.571.588,00	9,42
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.448.621,00</b>	<b>1.585.134,00</b>	<b>1.571.588,00</b>	<b>1.571.588,00</b>	<b>9,42</b>

Con delibera di Giunta Comunale del 19.12.2014 n. 194 è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015 nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente cioè relative all'anno 2013, afferenti per i comuni ai primi 3 titoli di entrata .

L'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria richiedibile al momento della delibera di Giunta era pari ad € 1.585.133,52.

L'articolo 1 comma 542 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato " cosiddetta legge di stabilità, ha prorogato al 31 dicembre 2015 l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazione di tesoreria. Pertanto il limite massimo richiedibile è ora teoricamente pari ad Euro 2.641.889,20.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2015 - 2016 - 2017

**SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**

COMUNE DI MARANO VICENTINO

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero e responsabile programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo	Consolidate		Di Sviluppo	Consolidate	Di Sviluppo					
Diego Capitano Ufficio tecnico 20	1.481.174,90	0,00	2.013.991,82	3.495.166,72	1.462.402,00	0,00	1.141.662,00	2.604.064,00	1.449.402,00	0,00	335.881,00	1.785.283,00
Ballico Meri servizio finanziario- 24	4.846.139,04	0,00	0,00	4.833.971,46	4.759.122,00	0,00	0,00	4.759.122,00	4.785.721,00	0,00	0,00	4.785.721,00
Renata Mioni -servizi sociali 25	1.091.828,24	0,00	0,00	1.091.828,24	1.071.420,00	0,00	0,00	1.071.420,00	1.067.420,00	0,00	0,00	1.067.420,00
Anna Rita Deganello- segretaria generale cultura sport 26	420.027,77	0,00	0,00	420.027,77	361.475,00	0,00	0,00	361.475,00	361.475,00	0,00	0,00	361.475,00
<b>TOTALI</b>	<b>7.839.385,37</b>	<b>0,00</b>	<b>2.013.991,82</b>	<b>9.853.377,19</b>	<b>7.654.419,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.141.662,00</b>	<b>8.796.081,00</b>	<b>7.664.018,00</b>	<b>0,00</b>	<b>335.881,00</b>	<b>7.999.899,00</b>



**3.4 - Programma n. 20**  
**SETTORE 3^ - SERVIZI TECNICI - CAPITANIO GEOM. DIEGO**

Responsabile: SETTORE 3^ - SERVIZI TECNICI - CAPITANIO GEOM. DIEGO

**SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA**

Il nostro Comune continua ad usufruire dei servizi e mezzi del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino di cui fa parte, per il servizio di vigilanza sul territorio.

Si stabilisce di utilizzare il servizio per 4.250 ore.

Si richiamano a titolo esemplificativo:

- Il controllo del territorio, dell'ambiente con riferimento specifico all'abbandono abusivo di rifiuti e attenzione alle varie problematiche ambientali.
- il servizio di pattuglia per il controllo del traffico interno e di adduzione nonché di attraversamento pedonale degli studenti;
- servizio di pattuglia esclusivamente nelle manifestazioni rilevanti;
- il servizio di vigilanza degli immobili del patrimonio pubblico;
- il servizio di pattuglia notturno, soprattutto con riferimento ai pubblici esercizi e parchi;
- controllo dell'attività edilizia e degli abusi;
- l'esecuzione delle ordinanze sindacali;
- la presenza durante lo svolgimento di attività con concorso di pubblico
- le relazioni periodiche sul servizio svolto;
- La contabilità economica ed il controllo della corrispondenza tra i servizi eseguiti e gli importi fatturati sono a carico del Settore Servizi Finanziari.

**CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

Rientrano in questa funzione i servizi relativi alla viabilità, alla circolazione stradale, all'illuminazione pubblica etc.

Data l'importanza che rivestono il miglioramento e la manutenzione della rete stradale, l'Amm.ne Comunale, come del resto negli anni precedenti, ha come obiettivo la particolare attenzione a quelle che sono le esigenze strutturali di questo settore.

**MANUTENZIONE STRADE COMUNALI**

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle strade comunali contingente agli eventi atmosferici si procederà con operazioni in economia diretta con risorse proprie e ditte in appalto.

Nelle strade asfaltate ammalorate si prevedono interventi di bonifica mediante la posa in opera di rappezzature d'asfalto.

Sarà inoltre previsto il risanamento di alcune zone dove la sistemazione del manto è più urgente.

A causa dei recenti allagamenti di via Milano/Venezia proseguirà il monitoraggio delle nuove tipologie di caditoie, realizzate in via sperimentale; a seguito del contributo concesso tramite consorzio alta pianura veneta si procederà con gli accordi in essere ai fini della sistemazione del territorio della località Zanine.

Nel corso dell'anno verrà dato prosieguo alla progettazione ed avvio delle procedure di realizzazione delle opere di sistemazione stradale di via Volpato, tratto previsto da via S. Barbara al confine con il Comune di Malo.

**VIABILITA'**

E' nell'intenzione dell'Amministrazione valutare degli interventi di miglioramento della viabilità per l'Alta Marano. Costituisce obiettivo primario per l'amministrazione il costante monitoraggio della viabilità per garantire una sempre maggiore sicurezza stradale specie per le utenze deboli.

Per quanto riguarda la nuova 'bretella' di aggancio a via Maestri del Lavoro ci si confronterà costantemente con il Comune di Schio (capo progetto) per la sistemazione dell'innesto in via Capitello di sopra per metterlo in sicurezza, attraverso il rialzo di tutta l'intersezione e la realizzazione di ulteriori dossi

**ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

L'Amministrazione attiverà in generale in ogni suo intervento le condizioni necessarie per ottenere il risparmio energetico. A tale proposito sarà prevista l'installazione di nuove apparecchiature di risparmio energetico nei quadri dell'illuminazione pubblica ovvero agendo direttamente e puntualmente con sistemi di riduzione energetica su singolo palo. Nell'intento di coprire gradualmente tutta la rete viaria comunale con una illuminazione pubblica adeguata alle esigenze dei cittadini si continuerà comunque gradualmente a perseguire il risparmio energetico anche mediante la riduzione dell'intensità dell'illuminazione negli orari notturni. Non mancherà la manutenzione dell'illuminazione pubblica a mezzo intervento di ditta specializzata, intervenendo a raccolta di segnalazioni in giri di controllo cadenzati in ragione del numero delle lampade spente e collocazione nel territorio. Si darà continuità alla sostituzione di alcuni pali di illuminazione in precarie condizioni per vetusta ed anche a seguito danneggiamenti parziali dovuti ad incidenti stradali. Il tutto avverrà nell'ottica di un graduale adeguamento degli impianti in corrispondenza della nuova Legge Regionale che impone nuovi indirizzi in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico, e in base a quanto individuato dal Picil nel rispetto dell'ambiente e dell'inquinamento luminoso.

**GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

- Rientrano in questa funzione:
- servizi gestione del territorio;
  - urbanistica;
  - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;
  - sportello unico dell'edilizia;

- sportello associato per le imprese;
- servizi di protezione civile;
- servizio smaltimento rifiuti;
- servizi ecologia e per la tutela dell'ambiente;
- servizi cave e discariche;
- servizio di gestione del patrimonio;
- servizio idrico integrato;
- sistema informativo territoriale
- centro elaborazione dati.

### SPESE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: ONERI DI GESTIONE

Sarà cura attivarsi presso AVS perché nei prossimi programmi di opere pubbliche inserisca ulteriori interventi in zone non servite, carenti oppure con impianti vetusti.

Con le limitate risorse a disposizione si tenderà a dare priorità ad interventi significativi quali:

- Un attento controllo sulla qualità dell'acqua per segnalare la possibile presenza di sostanze inquinanti;
- Una informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini, per un uso più razionale delle risorse idriche.

### SPESE PER IL VERDE PUBBLICO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere una sufficiente qualità della manutenzione del verde pubblico, utilizzando risorse e mezzi propri per conseguire il contenimento della spesa.

Saranno tuttavia effettuate con ditte specializzate dotate di adeguata attrezzatura, la rasatura manutentiva dei cigli stradali verdi delle principali strade, nonché la potatura di grandi alberi e di essenze particolari al fine del loro mantenimento e miglioramento.

Per l'anno in corso, viste le sempre minori risorse si proseguirà con la possibilità offerta/richiesta alla cittadinanza di 'adottare' un'aiuola ed anche per la pulizia dei cigli stradali verdi di fronte alle proprietà residenziali, facendo leva sul senso civico e sulla disponibilità della cittadinanza, in collaborazione con la consulta della qualità del territorio.

### SMALTIMENTO RIFIUTI

Il Comune di Marano Vicentino fa parte del Consorzio Alto Vicentino Ambiente srl (AVA) che si occupa completamente della gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel Bacino VI2, attraverso la società controllata GRETA la raccolta dei rifiuti derivanti dall'umido e dal secco, nonché tramite le isole ecologiche della carta, del vetro e del multi materiale (plastica e lattine di banda/alluminio), nonché direttamente con AVA presso l'ecostazione in Via Capitello di Sopra la raccolta di altri materiali (ingombranti, legno, cartone, verde, nylon, elettrodomestici, ecc.).

Per il 2015 l'Amministrazione Comunale ha individuato le seguenti direttive:

- Proseguire nell'attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini/utenti.
- Rendere più efficaci i controlli per ridurre le quantità di rifiuti abbandonati.
- Confermare il servizio di raccolta differenziata presso l'ecostazione.
- Verifica del nuovo servizio di raccolta spinta porta a porta.

Per rendere partecipe anche la cittadinanza sul problema rifiuti saranno inoltre poste le basi per manifestazioni a carattere ambientale ed in materia specifica di rifiuti con particolare riferimento agli stati di abbandono.

Si provvederà poi a riorganizzare la raccolta dei rifiuti prodotti durante il mercato del venerdì, in collaborazione con gli ambulanti.

## AMBIENTE

Nelle scelte della Amm.ne Comunale il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali sono priorità indiscutibili e che anzi vanno possibilmente rafforzate. Ogni decisione, sia che riguardi la raccolta rifiuti, l'urbanistica, la viabilità e le opere pubbliche, dovrà avere alla base una spiccata compatibilità ambientale.

Si ritiene inoltre di attuare particolari iniziative quali:

- Attuare campagne informative proponendo o aderendo ad iniziative sulla corretta gestione dei rifiuti, sul loro conferimento, sulle buone azioni quotidiane, sui comportamenti contrari e dannosi, sui costi da sostenere per raccogliere i rifiuti abbandonati nel territorio (iniziative: attività disinfezione contro zanzara tigre e comune, processionaria, ratti e topi);
- Proseguo campagna informativa e di monitoraggio sulla presenza del gas radon nelle abitazioni private
- Avvio della progettazione con conseguente iter realizzativo per la piantumazione di essenze arboree da collocare su terreni comunali zona capello di sopra.

Nel corso dell'anno proseguirà il lavoro per la costruzione del progetto da proporre all'interno del programma *Life*, in collaborazione con il Comune di Santorso e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Veneto Agricoltura, Centro Idrico di Novoledo, Coldiretti Vicenza, dal titolo "AZIONI TERRITORIALI PER LA SICUREZZA IDRAULICA E LA VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA", con l'obiettivo di avviare attività pilota di adattamento al cambiamento climatico attraverso il trattenimento delle acque pluviali la conseguente salvaguardia delle aree di pianura da fenomeni alluvionali.

## PATRIMONIO COMUNALE

L'Amministrazione si è impegnata per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente relativamente alla sicurezza degli edifici pubblici (626-antincendio-barriere architettoniche) privilegiando in modo particolare, le strutture scolastiche, il settore sportivo nel complesso degli impianti

di via De Gasperi con realizzazione degli spogliatoi e l'ambito culturale/associazionistico. Sarà inoltre garantita l'ordinaria manutenzione degli edifici comunali privilegiando le manutenzioni legate alla sicurezza (elettricista, idraulico, ascensori, apparati antincendio, ecc) a quelle differibili (pitture, ecc)..

In particolare si proseguirà con la verifica sismica degli edifici proponendo di completare l'indagine su tutti gli edifici sensibili .

Inoltre si proseguirà con l'indagine e rinnovo dei certificati di prevenzione incendi di tutte le strutture interessate.

Si continuerà con l'attività di ricerca di eventuale presenza di amianto nei plessi scolastici.

Verrà rivisto il piano delle valorizzazioni immobiliari inserendo nelle possibili alienazioni quegli immobili non più funzionali che potranno essere dismessi ed in particolare del sito di risulta a nord della nuova via "Maestri del Lavoro".

Nell'ambito dei lavori pubblici saranno attivate le procedure di progettazione per la conseguente realizzazione dei lavori negli immobili individuati nel programma delle opere nonché di progettazioni ai fini della richiesta di contributi economici esterni (Regione, Provincia, ecc.)

In particolare:

- verrà data attuazione alla progettazione e relativa realizzazione delle opere di sistemazione alla normativa di sicurezza antincendio e ambientale del plesso scolastico/asilo nido sito in via S.Lucia (opera C202).
- verrà avviata la progettazione preliminare per la sistemazione del complesso scolastico "scuola secondaria di 1° grado" con particolare riferimento all'adeguamento sismico della struttura.
- continuerà l'acquisizione al patrimonio comunale di relitti stradali ancora in ditta di proprietà private ma di fatto annesse al pubblico utilizzo da un periodo ultraventennale.

## INFORMATICA

### Centro elaborazione dati (CED)

Il Comune è dotato di una rete informatica autonoma in fibra ottica che connette tutti gli edifici comunali e scolastici con una configurazione VLAN per mantenere un adeguato livello di sicurezza e per distinguere le aree di condivisione ed elaborazione dati di competenza (applicativi/dati comunali, applicativi/dati istituto comprensivo, servizi web per utenti della biblioteca, videosorveglianza). In rete è attivo un sistema telefonico centralizzato VoIP con un sensibile risparmio sulle spese telefoniche e un impianto di videosorveglianza sfruttando l'ampia disponibilità di banda della fibra (1Gb) per la trasmissione delle immagini all'impianto di registrazione presso il consorzio di Polizia Locale di Schio.

Nel corso del 2014 si sono conclusi i seguenti progetti:

- passaggio ad un nuovo operatore di fonia VoIP e di connettività Internet per abbattere i costi dei canoni e migliorare l'affidabilità e la qualità del servizio telefonico/internet;

- selezione, attivazione e passaggio dati al nuovo software per la gestione delle mense;
- attivazione e passaggio dati al nuovo software per la gestione integrata IMU/Tasi;
- passaggio dati Tari al gestore del servizio raccolta rifiuti GRETA ALTOVICENTINO srl;
- implementazione ed attivazione nuovo portale per la prenotazione online appuntamenti per l'ufficio anagrafe.

La previsione di spesa consente di realizzare nell'anno 2015 le seguenti attività:

- continuità del servizio di assistenza informatica al sistema informatico comunale;
- manutenzione e servizi di assistenza/formazione sul software gestionale Halley;
- mantenimento/controllo continuità dei servizi web e delle pubblicazioni legali automatizzate (Albo Online, Atti Amministrativi e Pubblicazioni di Matrimonio);
- mantenimento altri software comunali (gestione biblioteca, gestione servizi sociali, portale gestione mense, portale gestione territorio);
- manutenzione ed aggiornamento apparati di sicurezza (firewall, antivirus, server di backup, UPS);
- manutenzione degli end-devide (pc, stampanti, timbratori...) e sostituzione per obsolescenza di parte delle postazioni pc operatore;
- manutenzione centrale telefonica VoIP e degli apparati telefonici periferici e terminali;
- manutenzione Zimbra Collaboration Suite ZCS, gestione web integrata e centralizzata delle email, agende, calendari, documenti condivisi. Sincronizzazione con dispositivi mobili per l'accessibilità immediata anche da fuori sede;
- selezione, attivazione e formazione di un nuovo sistema per la conservazione sostitutiva dei documenti digitali.

Si garantirà la continuità delle seguenti attività economicamente non onerose poiché svolte internamente:

- controllo registrazioni videosorveglianza in collaborazione con la Polizia Locale di Schio;
- servizio WiFi-Plaza fornito da Telemar;
- servizio Hotspot Wifi in biblioteca per consentire l'accesso ad internet agli utenti;
- servizio streaming del consiglio comunale ed eventi pubblici sul sito del comune;
- manutenzione 'Centro P3@Veneti', per l'accesso ed acculturamento informatico dei cittadini, sito all'interno della biblioteca (finanziato dalla Regione Veneto).

### **Sistema Informatico Territoriale (SIT)**

Nel corso dell'anno 2015, dopo il lavoro degli anni precedenti, si continuerà con l'innovazione tecnologica ed in particolare nell'utilizzo dei programmi indicati dall'amministrazione regionale (GeoMedia) e di soluzioni open source per ridurre i costi di licenza. Si procederà nel miglioramento-adequamento dei programmi esistenti per rendere più efficiente ed efficace la gestione del territorio a supporto dei vari settori che utilizzano queste tecnologie (urbanistica, LLPP, Anagrafe, Tributi ecc.) In particolare per l'area Lavori pubblici verranno implementate e aggiornate le planimetrie inerenti ai vari servizi territoriali e la viabilità – ambiente – rifiuti – manutenzioni. Il SIT si fa promotore per un progetto intersettoriale per l'allineamento delle banche dati: anagrafe-tributi-territorio-edilizia privata in modo di razionalizzare le procedure di immissione dati e la loro condivisione. Si procederà inoltre a mantenere aggiornata la procedura Halley Catasto in modo da fornire ai vari uffici un accesso semplice ai dati dell'agenzia delle entrate. Si darà continuità e supporto tecnico alla realizzazione di eventi (sagre, manifestazioni, ...) nel territorio.

## TERRITORIO

### **Catasto**

Continua la gestione del servizio di sportello catastale in forma associata con altri comuni con capofila il Comune di Thiene. Gli uffici sono ubicati a Thiene presso l'ex pretura e permettono di accedere senza grandi spostamenti ai servizi dell'Agenzia del Territorio.

Per il 2014 si prospetta la continuazione della collaborazione tra il Comune ed il Polo Catastale per quanto concerne la verifica a campione dei docfa dei nuovi accatastamenti e il controllo di classamento edifici di lusso A1, A8 secondo criteri di selezione individuati dall'amministrazione comunale.

Nel programma annuale dell'attività 2014 del Polo Catastale, per conto dei comuni associati, si prevede la continuazione della verifica degli impianti fotovoltaici con potenza superiore a 20 KWp, e dei siti dedicati a cava, ai fini di accertarne l'accatastamento come previsto per legge.

### **Urbanistica**

L'urbanistica è da sempre una delle materie più complicate e difficili particolarmente sentita/subita dalla popolazione in quanto, benché le sue regole siano determinanti per uno sviluppo corretto, controllato e armonioso del territorio, comportano considerevoli pesi e tributi ai cittadini; è una complessità oggi accentuata dalle modifiche legislative che non sono ancora del tutto chiare, né ai cittadini né agli operatori. L'urbanistica tradizionale, infatti, incentrata sul piano regolatore generale che aveva come interesse preminente l'individuazione delle potenzialità edificatorie, deve lasciare pienamente spazio a quella gestione moderna impostata sul P.A.T. piano di assetto del territorio che si relaziona e completa con il P.I. piano degli interventi costituendo il nuovo Piano Regolatore Comunale.

Se nel 2008 e 2009 si è provveduto alla necessaria verifica dei criteri informativi e delle scelte territoriali fondamentali, nel 2010 è stato adottato il P.A.T., approvato nel giugno 2011.

Il primo P.I. è stato adottato nel gennaio 2012 ed è stato approvato nel marzo dello stesso anno, mentre nel 2014 è stata approvata la prima variante al P.I. che ha comportato il recupero di circa 10 mila mq di SAU (Superficie Agricola Utilizzata).

Entro l'anno in corso si approverà invece la seconda variante al Piano degli Interventi.

Per l'anno 2015 è altresì prevista la redazione del piano di localizzazione della telefonia mobile e di una rete di monitoraggio ambientale per il controllo permanente dei campi elettromagnetici, nonché la raccolta dei dati utili all'inizio della progettazione del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile).

### **Edilizia**

E' previsto lo studio per la redazione di un nuovo Regolamento Edilizio ed Energetico con annesso glossario-tecnico urbanistico.

Ciò garantirà :

- di riordinare l'intero testo in modo organico e conforme ai criteri di stesura dei testi normativi;

- di rendere ogni regola correlata alle finalità e agli obiettivi che la determinano;
  - di semplificare i procedimenti amministrativi e rendere più chiaro possibile l'articolato;
  - di uniformare terminologie e soprattutto i concetti presenti a quelli tecnico-giuridici consolidatisi in giurisprudenza e dottrina;
  - di introdurre la disciplina dell'edilizia sostenibile in particolare per consentire ai cittadini di beneficiare delle agevolazioni statali e regionali;
- Nel 2015 si prevede di iniziare questo lavoro, anche coinvolgendo i professionisti che operano nel paese e la consulta del territorio.

### **Sportello Unico per l'Edilizia**

Il D.P.R. 6.6.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" ha introdotto all'art. 5 lo Sportello Unico per l'Edilizia. In ossequio a tale normativa è stato costituito l'ufficio adeguando le procedure a quanto stabilito dalla legge. Alla data odierna pertanto si ritiene importante il mantenimento degli standard raggiunti nell'espletamento delle istruttorie delle pratiche edilizie e rimane quale obiettivo prioritario per l'amministrazione, con un occhio di riguardo nei confronti della politica tesa a migliorare il servizio offerto ai cittadini e ai loro professionisti, possibilmente mantenendo/migliorando la tempistica di risposta alle richieste edilizie. Per questo si cercherà, come in passato, di porre la massima attenzione e mettere in atto tutti gli accorgimenti utili al fine di semplificare l'iter amministrativo, favorendo come già si è fatto fino ad oggi, per quanto di competenza, il ricorso alle procedure semplificate vigenti (S.C.I.A., D.I.A., C.I.L.A., C.I.L. e Comunicazioni Interventi di attività Edilizia Libera). Infine per quanto possibile si continuerà nel lavoro teso a migliorare l'informazione e la formazione con i progettisti ed i cittadini, al fine di rendere più semplice il rapporto tra i medesimi da una parte e l'ufficio tecnico dall'altra. Va inoltre garantita la continuità della formazione e dell'aggiornamento professionale degli addetti del settore, anche mediante la partecipazione a corsi mirati, data la estrema variabilità e complessità dell'assetto normativo attualmente in vigore (nazionale testo unico e regionale piano casa).

### **Sportello Associato per le Imprese**

Per la funzionalità e gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15.03.1997, n. 59", il Comune ha stipulato una convenzione con altri comuni, tra cui il Comune di Thiene in qualità di capofila, ai fini della gestione in forma associata di tutte le procedure relative alle attività produttive costituendo lo Sportello Associato per le Imprese ed adeguando le procedure a quanto stabilito da tale normativa. Alle procedure inerenti si occupa l'ufficio di edilizia ed urbanistica mediante apposito Sportello. Per il 2015 si ritiene opportuno mantenere ed implementare il rapporto in forma associata, riservandosi comunque di analizzare più in dettaglio tutte le opportunità offerte. L'ufficio centralizzato oltre che acquisire i pareri endoprocedimentali, del Comune e di tutti gli Enti chiamati ad esprimersi sulla formazione del titolo abilitativo finale (atto unico), garantisce una maggiore professionalità e una migliore tempistica nel dare risposte alle ditte e nel garantire il pieno adempimento al disposto legislativo. Lo stesso Sportello Associato per le Imprese programma periodicamente e garantisce la formazione e l'aggiornamento professionale degli addetti del settore. Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di migliorare il servizio a favore delle imprese locali, al fine di renderlo meno oneroso e dispendioso in termini di tempo.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 20**  
**SETTORE 3^ - SERVIZI TECNICI - CAPITANIO GEOM. DIEGO**  
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.457.320,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.457.320,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	167.600,00	177.600,00	187.600,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>167.600,00</b>	<b>177.600,00</b>	<b>187.600,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.870.246,72	2.426.464,00	1.597.683,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.870.246,72</b>	<b>2.426.464,00</b>	<b>1.597.683,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.495.166,72</b>	<b>2.604.064,00</b>	<b>1.785.283,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 20**  
**SETTORE 3^ - SERVIZI TECNICI - CAPITANIO GEOM. DIEGO**  
**( IMPIEGHI )**

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	*	%		%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	*		%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%		*	%	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)								%	**	Entità (a)	%	*								Entità (a)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.957.500,00	97,20	1.957.500,00	56,01	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.126.662,00	98,69	1.126.662,00	43,27	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	335.881,00	100,00	335.881,00	18,81			
2	137.000,00	9,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	137.000,00	3,92	2	137.000,00	9,37	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	137.000,00	5,26	2	124.000,00	8,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	124.000,00	6,95			
3	1.162.772,90	78,50	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.162.772,90	33,27	3	1.144.000,00	78,23	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.144.000,00	43,93	3	1.144.000,00	78,93	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.144.000,00	64,08			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	181.402,00	12,25	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	181.402,00	5,19	5	181.402,00	12,40	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	181.402,00	6,97	5	181.402,00	12,52	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	181.402,00	10,16			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	56.491,82	2,80	56.491,82	1,62	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	15.000,00	1,31	15.000,00	0,58	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
1.481.174,90											1.462.402,00											1.449.402,00													
0,00											0,00											0,00													
2.013.991,82											1.141.662,00											335.881,00													
3.495.166,72											2.604.064,00											1.785.283,00													

Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali